



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **9 luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **IL MOBILE 4 SRL** per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso al trattamento di CIG in deroga ai sensi della **Legge del 28/06/12 n. 92**.

Sono presenti:

- per la IL MOBILE 4 SRL : Paolo Bernabucci
- per la FISASCAT Naz.le: Alfredo Magnifico
- per la UILTuCS Naz.le: Giada Grimaldi
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi

PREMESSO CHE

- la IL MOBILE 4 SRL (d'ora in poi Società), con sede legale a Frosinone, svolge attività di vendita al dettaglio di mobili per la casa nelle sedi e punti vendita in Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Lazio ed Umbria. La Società presenta un organico complessivo pari a n. 91 dipendenti ai quali applica il CCNL del settore terziario e non risulta, pertanto, beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime;

- con comunicazione del 18/06/13 (Prot. n. 14116, del 24/06/13), la Società ha richiesto un incontro per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, per una richiesta di concessione della CIG in deroga a favore delle proprie strutture;

- il Ministero con nota del 03/07/13 (prot. n. 14878) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna ;
- in esito al presente incontro, la Società dichiara che la crisi che ha investito il settore del commercio ha portato, negli ultimi mesi, una caduta sensibile delle vendite costringendo, di conseguenza, l'azienda a ridurre la propria attività. Dopo un ampio ed approfondito confronto, le Parti convengono di richiedere un periodo di Cig in deroga per traguardare questo periodo di crisi ed attutire al massimo l'impatto per la forza lavoro, nell'auspicio che, durante la fruizione del periodo di Cassa, si possano verificare ipotesi di ripresa dell'attività. I lavoratori da collocare in Cig in deroga risultano essere complessivamente n.9, di cui n.1 nella sede di Codroipo (UD), n. 2 nella sede di Spello(PG) e n. 6 nella sede di Decimomannu(CA).

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che “.. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.”

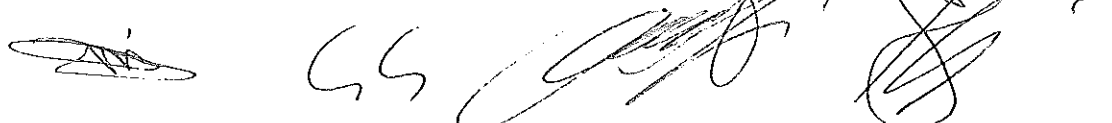
VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di “condizionalità” tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01/07/13** e sino al **31/12/13** per un numero massimo di **9 lavoratori**, ripartiti, nei criteri e nelle modalità di applicazione, come di seguito specificato:



- REGIONE UMBRIA, (punto vendita di Spello -PG-): **n.2 lavoratori** saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro, con picchi massimi sino al 100% ,nel rispetto della media suindicata.
- REGIONE SARDEGNA, (punto vendita di Decimomannu-CA-): **n.6 lavoratori** di cui n. 1 sarà collocato in CIG inderoga a zero ore e n. 5 saranno collocati in CIG in deroga, con riduzione media oraria del 60% del proprio orario di lavoro, a rotazione tra loro con picchi massimi, sino al 100% nel rispetto della media suindicata.
- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, (punto vendita di Codroipo -UD): n. **1** lavoratore sarà collocato in CIG in deroga, a zero ore.

I restanti n. 32 lavoratori che operano nei suddetti punti vendita non saranno collocati in CIG in deroga in quanto rappresentano figure professionali non fungibili rispetto ai lavoratori in Cassa.

2. La Società anticiperà ai lavoratori in Cassa l'integrazione salariale, alle normali scadenze di paga-
3. Le restante unità operative di Frosinone, Sassari e Olgiate Olona (VA) non usufruiranno dell'ammortizzatore sociale.
4. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per l' analisi, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
5. L'azienda si impegna a tentare di ricollocare i lavoratori in Cassa nelle altre proprie sedi operative e nelle eventuali sedi di possibile nuova apertura
6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

8. La scrivente D.G. Relazioni Industriali e Rapporti di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL MOBILE 4 SRL

Roberto Mammucari

LE OO.SS.

Cristina Grimaldi

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Signature]